



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-234

L'anno 2019 il giorno 31 del mese di Dicembre il sottoscritto Gandino Guido in qualità di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento all'impresa MIELE ITALIA S.R.L., ai sensi dell'art. 36 - comma 2 - lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP 001/2017 Trattativa Diretta, della fornitura di lavatrici, asciugatrici e lavasciuga ~~viva~~ per i civili all'infanzia, per un importo di Euro 10.640,00, I.V.A. 22% esclusa. - CIG Z582B3ACE0

Adottata il 31/12/2019
Esecutiva dal 31/12/2019

31/12/2019

GANDINO GUIDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-234

OGGETTO Affidamento all'Impresa MIELE ITALIA S.R.L., ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una Trattativa Diretta, della fornitura di lavatrici, asciugatrici e lavasciuga per i civici servizi all'infanzia, per un importo di Euro 10.640,00, I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z582B3ACEC.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/02/2019, esecutiva ai sensi di legge con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

PREMESSO che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Comune di Genova, gestendo direttamente i nidi infanzia, deve assicurare a dette strutture un'adeguata dotazione di attrezzature da cucina e lavatrici / asciugatrici / lavasciuga, indispensabili ai fini della regolare conduzione dei servizi a favore dei bambini di 0/3 anni, nel rispetto delle norme igieniche e del benessere dei bambini;
- si rende, pertanto, necessaria l'acquisizione di alcune attrezzature da cucina e lavanderia per la sostituzione delle attrezzature vetuste e non più funzionanti;
- con determinazione dirigenziale n. 2019-146.0.0.-144, adottata il 01/10/2019 ed esecutiva ai sensi di legge dal 09/10/2019, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, della fornitura di attrezzature da cucina e lavatrici / asciugatrici / lavasciuga per i civici servizi all'infanzia, ripartita in due lotti prestazionali, per un importo massimo preventivato posto a base di gara di Euro 45.057,38 oltre I.V.A. 22%, è stata disposta l'indizione di una R.d.O. aperta sul portale MePA di CONSIP S.P.A., da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti, secondo il criterio del minor prezzo;
- entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle offerte, ore 09:30 del giorno 05/11/2019, non è pervenuta alcuna offerta;
- si è appurato che gli attuali prezzi di mercato di attrezzature simili a quelle oggetto della fornitura di cui alla R.d.O. andata deserta, risultano superiori rispetto al valore degli articoli previsto ai fini della quantificazione dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto;
- a prescindere dall'esito di cui sopra, si rende, comunque, necessario procedere all'acquisizione della fornitura delle attrezzature da cucina e lavatrici / asciugatrici / lavasciuga più urgenti ed indispensabili al fine di non incorrere in una seria criticità in ordine al regolare funzionamento dei servizi e garantendo la sicurezza per il personale e l'igiene dei bambini;
- non disponendo di ulteriori risorse finanziarie per consentire un adeguato aumento dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto, al fine di un allineamento all'attuale prezzario del mercato per il settore merceologico di interesse, si è resa inevitabile una riduzione dei quantitativi delle attrezzature comprese in ciascun lotto;
- con determinazione dirigenziale n. 2019-146.0.0.-174, adottata ed esecutiva il 12/11/2019, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Codice dei Contratti, della fornitura di attrezzature da cucina e lavatrici / asciugatrici / lavasciuga per i civici servizi all'infanzia, ripartita in due lotti prestazionali, per un importo massimo preventivato posto a base di gara di Euro 45.057,38 oltre I.V.A. 22%, è stata disposta l'indizione di una nuova R.d.O. aperta n. 2440311 sul portale MePA di CONSIP S.P.A., da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti, secondo il criterio del minor prezzo;
- entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle offerte, ore 09:30 del giorno 27/11/2019, non è pervenuta alcuna offerta;

PRESO ATTO che:

con atto datoriali, prot. 14/02/2019.0055889.I, custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino;

CONSIDERATO

che, a prescindere dall'esito di cui sopra, si rende, comunque, necessario procedere alla tempestiva acquisizione della fornitura in oggetto o, quantomeno, delle attrezzature da cucina e lavatrici / asciugatrici / lavasciuga più urgenti ed indispensabili al fine di non incorrere in una seria criticità in

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ordine al regolare funzionamento dei servizi e garantendo la sicurezza per il personale e l'igiene dei bambini;

VERIFICATO

che la tipologia della fornitura in oggetto:

- non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP, Capitolato Tecnico – Allegato 3 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Arredi" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);

APPURATO

nell'ambito di una ulteriore verifica mirata ad individuare possibili motivi ostativi alla partecipazione alla R.d.O., che

- gli attuali prezzi di mercato di attrezzature simili a quelle oggetto della fornitura di cui alla R.d.O. andata deserta risultano superiori rispetto a quello previsto ai fini della quantificazione dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto e che tale aspetto determina conseguenze anche sulle modalità di esecuzione della fornitura;
- alcune delle specifiche tecniche indicate non risultano più in linea con le attuali proposte del mercato;

RILEVATA

la necessità di adeguare i costi di acquisto all'attuale prezzario del mercato per il settore merceologico di interesse e di aggiornare la descrizione delle specifiche tecniche relativamente alle attrezzature da acquisire;

CONSIDERATO

che non risultano disponibili ulteriori risorse finanziarie per consentire un adeguato aumento dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto e che, pertanto, si rende inevitabile procedere ad una riduzione dei quantitativi delle attrezzature comprese in ciascun lotto, nonché dei tempi di esecuzione del contratto, motivo per cui la fornitura delle attrezzature di cui trattasi sarà limitata ai soli casi di assoluta urgenza dettati dall'improcrastinabile esigenza di provvedere alla regolare erogazione dei servizi all'infanzia;

RITENUTO

quindi, di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della fornitura di attrezzature da cucina per i servizi civici per l'infanzia, previo espletamento di una Trattativa diretta sul portale MePA di CONSIP S.P.A. rivolta ad un unico operatore economico abilitato al MePA individuato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, in funzione dell'offerta sul catalogo MePA della tipologia di bene di interesse e tenuto conto del buon esito di precedenti forniture destinate a civici servizi per l'infanzia analoghe alla presente;

DATO ATTO

- attraverso la trattativa diretta n. 1157249, pubblicata sul MePA di CONSIP in data 11/12/2019, l'Impresa MIELE ITALIA S.R.L. è stata invitata a presentare una proposta d'offerta per la fornitura di lavatrici/asciugatrici/lavasciuga, da eseguirsi alle condizioni e secondo le

modalità stabilite nel documento “Condizioni Particolari della Trattativa Diretta”, pubblicato sul MePA a corredo della trattativa ed allegato al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso;

- l’Impresa MIELE ITALIA S.R.L., sempre attraverso la piattaforma MePA, ha presentato una proposta conforme agli articoli richiesti ed alla modalità di esecuzione indicati nelle suddette Condizioni, offrendo per l’esecuzione della fornitura (lotto unico) il prezzo complessivo di Euro 10.640,00, esclusa I.V.A.;

RITENUTO

in relazione alla fornitura di cui trattasi, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l’esecuzione della fornitura secondo le modalità previste all’art. 5 delle Condizioni Particolari della Trattativa, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie; pertanto, l’importo degli oneri della sicurezza è pari a zero;

RITENUTO

in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, di avvalersi della facoltà prevista dall’art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

DATO ATTO

ai fini di cui sopra, che l’Affidatario in allegato alla proposta d’offerta, ha presentato una dichiarazione firmata digitalmente in cui ha indicato l’importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, pari ad Euro 165,51, già calcolato e compreso nell’importo offerto per l’esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell’ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, di cui all’art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell’art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

ATTESO

che, qualora nelle more dell’esecutività del presente provvedimento e della successiva sottoscrizione del contratto, venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione per una fornitura conforme a quella richiesta, ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all’Affidataria un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell’adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all’eventuale revoca dell’affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all’Impresa titolare della convenzione CONSIP;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell’art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell’ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è finanziata con fondi in conto capitale;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito commerciale;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di assegnare in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Codice dei Contratti, all'Impresa MIELE ITALIA S.R.L. codice fiscale e partita I.V.A. 00098590219, sede legale in Appiano sulla strada del vino (BZ) CAP 39057 - Strada di circonvallazione 27, **cod. benf. 18705** la fornitura di lavatrici, asciugatrici e lavasciuga per i civici servizi all'infanzia, per l'importo complessivo di Euro 10.640,00, I.V.A. 22% esclusa – CIG Z582B3ACEC;
- 2) di dare atto che con la presentazione dell'offerta, l'Affidatario si è obbligato ad eseguire la fornitura in oggetto secondo le modalità ed alle condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della Trattativa Diretta" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) di dare atto che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna, non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede interessata e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto, altresì, che la fornitura in oggetto non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA. di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di mandare a prelevare, ai fini della copertura della spesa di cui al precedente punto 1, a favore dell'Impresa MIELE ITALIA S.R.L., (cod. benef. 18705), l'importo complessivo di Euro 12.980,80, di cui imponibile Euro 10.640,00 più I.V.A. 22% pari ad Euro 2.340,00, in ambito commerciale, sui fondi impegnati e finanziati con D.D. 2019/146.0.0./144 al capitolo 76101 centro di costo 2710.8.02 "Asili nido e servizi per l'infanzia - Acquisizione di beni durevoli" (P.D.C. 2.2.1.3.1. - C.O. 2119.10.5. – Crono 321/2019) del Bilancio 2019, previa riduzione di pari importo dell'impegno 2019/10839 e riemissione di un nuovo impegno (IMPE. 2019/15966);
- 7) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto 6) viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) di dare atto, inoltre, che la spesa occorrente non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della legge n. 122/2010;
- 9) di provvedere, a fronte della fornitura eseguita regolarmente, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 6) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'assegnazione di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 12) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 13) di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-146.0.0.-234

AD OGGETTO

Affidamento all'Impresa MIELE ITALIA S.R.L., ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una Trattativa Diretta, della fornitura di lavatrici, asciugatrici e lavasciuga per i civici servizi all'infanzia, per un importo di Euro 10.640,00, I.V.A. 22% esclusa. – CIG Z582B3ACEC.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

31/12/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

**per l'affidamento della fornitura di lavatrici / asciugatrici /
lavasciuga per i civici servizi all'infanzia**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni, Dott. Guido Gandino.

La scrivente Direzione ritiene di procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, previo espletamento di una trattativa diretta sul MePA di CONSIP per la tipologia della fornitura di interesse. La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 1 - Procedura e norme regolatrici

L'affidamento della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento della trattativa diretta di cui in premessa.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti;
- Capitolato Tecnico – Allegato 3 al Capitolato d'oneri "Prodotti" per l'abilitazione dei fornitori di "Arredi" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come "Codice" e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 - Oggetto

LOTTO UNICO (CPV 39713000-3)

Fornitura, consegna, messa in opera e collaudo delle attrezzature dettagliate nel seguito, nonché eventuale ritiro dell'usato, da eseguirsi secondo le modalità esplicitate al successivo art. 5:

| N. Ord. | Articolo | Quantità | |
|---------|---|----------|------------|
| | | in cifre | in lettere |
| 1 | <p>Lavatrice</p> <ul style="list-style-type: none">- carico frontale;- capacità di carico non inferiore a kg. 6;- ciclo di lavaggio a 90° non superiore a 79 minuti;- pompa di scarico per scarico a muro;- struttura portante rinforzata con sistema di sospensione e ammortizzazione del cesto;- vibrazioni ridotte e bassi livelli di rumorosità tali da non rendere necessarie particolari opere civili di fondazione;- potenza riscaldamento non superiore a KW 3 per una migliore efficienza termica e per limitare il consumo di energia elettrica;- n. 1 ingresso per alimentazione acqua fredda- fattore G non inferiore a 425;- alimentazione elettrica 400 volt massimo;- eventuale commutazione di corrente a carico della Ditta;- modello compatibile con la sovrapposizione, se necessaria, di altra apparecchiatura (essiccatoio), compresi eventuali accessori necessari per la posa in opera;- scomparto detersivi frontale;- sportello ad ampio raggio di apertura con dispositivo di sicurezza;- funzionamento con programmi di lavaggio prefissati e programmabili in utenza;- riscaldamento elettrico tramite resistenze corazzate;- vasca e cestello in acciaio inox AISI 304;- pezzi di ricambio disponibili per un minimo di 10 anni;- apparecchiatura conforme alla Direttiva Macchine 2006/42/CE del 17/05/2006 recepita con D.Lgs. n. 17 del 27.01.2010;- certificazione CE;- apparecchiatura conforme alla Direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche;- apparecchiatura conforme alla Direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i. | 1 | uno |

| | | | |
|---|--|---|--------|
| 2 | <p>Asciugatrice: Essiccatoio con sistema a condensa</p> <ul style="list-style-type: none"> - carico frontale; - capacità di carico non inferiore a Kg. 6; - alimentazione elettrica 400 V massimo; - eventuale commutazione di corrente a carico della Ditta; - espulsione vapore con sistema a condensazione; - cestello in acciaio inox AISI 304; - sportello ad ampio raggio di apertura con dispositivo di sicurezza; - pezzi di ricambio disponibili per un minimo di 10 anni; - modello sovrapponibile di serie a lavabiancheria, se necessario, compresi eventuali accessori necessari per la posa in opera - apparecchiatura conforme alla Direttiva Macchine 2006/42/CE del 17/05/2006 recepita con D.Lgs. n. 17 del 27.01.2010; - certificazione CE; - apparecchiatura conforme alla Direttiva 2011/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche; - apparecchiatura conforme alla Direttiva 2012/19/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 12, sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) recepita con Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 e s.m.i. | 1 | uno |
| 3 | <p>Lavasciuga a libera installazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carico frontale; - capacità di carico e di lavaggio non inferiore a Kg. 7 circa; - capacità di asciugatura non inferiore a Kg. 4 circa; - velocità di centrifugazione che garantisca la massima asciugatura; - tecnologia che permetta il risparmio di tempo e di energia; - pompa di scarico per scarico a muro; - struttura portante rinforzata con sistema di sospensione e ammortizzazione del cesto; - vibrazioni ridotte e bassi livelli di rumorosità tali da non rendere necessarie particolari opere civili di fondazione; - alimentazione elettrica adeguata all'impianto esistente (400 volt massimo); - eventuale commutazione di corrente a carico della Ditta; - cestello in acciaio inox; - pezzi di ricambio disponibili per un minimo di 5 anni; - classe di efficienza energetica A; - certificazione CE | 5 | cinque |

SPECIFICHE TECNICHE DI BASE

Le attrezzature sopra indicate dovranno:

- possedere tutte le specifiche tecniche indicate per ciascun articolo nell'elenco di cui sopra;
- essere in produzione alla consegna;
- avere la certificazione CE;
- essere corredate dalla scheda tecnica e del manuale di istruzioni, di avvertenze d'uso e precauzioni, redatto in lingua italiana, da consegnarsi contestualmente alla consegna e messa in opera di ciascuna attrezzatura;
- **decorso il termine di garanzia o comunque per guasti non coperti dalla garanzia medesima, poter essere oggetto di manutenzione da parte di soggetti terzi qualificati incaricati dall'Amministrazione, senza preclusioni tecniche.**

Le attrezzature per le quali si chiede la specifica “INOX AISI 304” dovranno essere in acciaio INOX AISI 304, debitamente attestato per ciascuna attrezzatura nella corrispettiva scheda tecnica da presentarsi secondo le modalità previste nel presente documento.

Art. 3 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l’Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo, al netto dell’I.V.A., offerto per l’esecuzione della fornitura;
- 2) dettaglio economico della fornitura, firmato digitalmente. In tale documento dovranno essere riportati
 - a. denominazione commerciale/codice dell’articolo;
 - b. descrizione, per ciascun prodotto offerto, delle relative specifiche tecniche;
 - c. prezzo unitario, IVA esclusa, comprensivo delle spese per la consegna;
- 3) schede tecniche illustrative dei prodotti offerti, tali schede dovranno essere redatte in lingua italiana o, se presentate in altra lingua, dovranno essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana;
- 4) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l’importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo deve intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto.

Con la presentazione dell’offerta, l’Impresa si obbliga:

- ad eseguire la fornitura, individuata all’art. 2, attenendosi alle disposizioni normative, circolari e istruzioni tecniche vigenti in materia al momento del conferimento dell’ordine;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, procederà all’affidamento della fornitura previa verifica della rispondenza degli articoli offerti.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell’espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l’offerta presentata.

L’assegnazione della fornitura diverrà con l’adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 – Modalità di esecuzione

Durante il periodo di validità contrattuale, la Direzione Politiche dell’Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche giovanili provvederà a trasmettere, esclusivamente per iscritto, gli ordini della fornitura di volta in volta occorrente.

Ciascuna consegna, da intendersi comprensiva della messa in opera delle attrezzature con eventuale adeguamento delle medesime all’impianto preesistente, nonché del ritiro dell’usato, dovrà essere effettuata, entro il termine tassativo di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, calcolati a decorrere dalla data di ricezione del relativo ordine, presso le sedi dei civici servizi a favore dei bambini di 0-6 anni comprese nell’ambito territoriale del Comune di Genova, al piano e all’interno dei locali che saranno indicati dai Responsabili della ricezione della fornitura stessa. Il termine di consegna su indicato, limitatamente alle situazioni di assoluta urgenza che potrebbero verificarsi in funzione di sopravvenute emergenze non prevedibili (es. guasti di attrezzature non riparabili), dovrà essere ridotto a sette giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di invio dell’ordine corredato dell’annotazione dell’urgenza. Al fine di gestire adeguatamente le emergenze, l’Impresa affidataria dovrà garantire la disponibilità a magazzino di almeno una attrezzatura per tipologia.

L'ora e la data di consegna, montaggio, messa in opera e ritiro dell'eventuale usato, della fornitura dovranno essere concordate con le rispettive sedi destinatarie della fornitura stessa, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, al fine di organizzare l'espletamento delle operazioni di cui sopra in fasce orarie tali da scongiurare qualsiasi rischio di interferenza con l'ordinaria attività.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte delle sedi destinatarie di accettare o meno la consegna.

Si sottolinea l'assoluta necessità che nella fase di consegna e messa in opera delle attrezzature oggetto del lotto sia eseguito correttamente e compiutamente il collaudo, ossia l'incaricato dell'Impresa dovrà assicurarsi che le attrezzature funzionino correttamente prima di lasciare la struttura scolastica.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio, messa in opera ed eventuale ritiro dell'usato.

Art. 6 – Garanzia sulle attrezzature

Tutte le attrezzature oggetto del lotto unico descritte al precedente art. 2 dovranno essere garantite per 24 mesi, decorrenti dall'avvenuta consegna, messa in opera e collaudo. Tale garanzia è da intendersi comprensiva della manodopera e dei pezzi di ricambio occorrenti per gli eventuali interventi di riparazione ed assistenza tecnica conseguenti a guasti verificatisi in condizioni d'uso normali.

Tutte le parti di ricambio utilizzate nell'esecuzione delle prestazioni in garanzia dovranno essere originali e provenienti dal produttore. Il personale di assistenza tecnica, preposto allo svolgimento delle attività di manutenzione in garanzia, dovrà assicurare l'applicazione delle regole del Sistema Qualità.

Art. 7 - D.U.V.R.I

In relazione all'esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, il Comune di Genova ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché le particolari modalità di esecuzione della fornitura, non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e, pertanto, l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Art. 8 - Valore della fornitura

Il valore massimo complessivo preventivato per l'esecuzione della fornitura è definito in **Euro 12.295,08** (dodicimila duecento novantacinque /08) esclusa I.V.A.

Art. 9 - Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione della fornitura (lotto unico) come previsto al precedente art. 5. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Impresa assegnataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione della fornitura.

Fermo restando la tempistica di esecuzione della fornitura di cui al precedente art. 5, il contratto avrà validità di mesi diciotto a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sulla scrittura privata in forma elettronica è a carico dell'Impresa affidataria; a tale scopo l'Impresa dovrà far pervenire alla stazione appaltante n. 1 contrassegno telematico da Euro 16,00 che verrà apposto sulla copia analogica della scrittura stessa, conservata agli atti d'ufficio o, in alternativa, idonea attestazione di avvenuto pagamento nelle forme previste dalla vigente normativa in materia.

Il Committente, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 10 - Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di urgenza della fornitura richiesta, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Impresa dovrà allegare alla proposta di offerta, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 11 – Obblighi dell'Impresa assegnataria

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa affidataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di Trattativa e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, segnalate tramite PEC o e-mail dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione: ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso ed adottare gli interventi necessari in caso di messa in opera non eseguita a regola d'arte;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- provvedere tempestivamente, qualora il Comune di Genova segnalasse criticità nell'esecuzione della fornitura (es. consegne eseguite difformemente a quanto richiesto, mancato ritiro dell'usato, ecc.), all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti all'art. 5 delle presenti Condizioni;

- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna, montaggio, messa in opera e ritiro dell'usato;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e messa in opera;
- dare tempestiva comunicazione alla Prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'Impresa stessa.

Art. 12 – Pagamenti

L'Impresa assegnataria, a fronte dell'ordine ricevuto e della fornitura regolarmente eseguita, dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa assegnataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 14 - Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 15 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento (verifiche, penali, risoluzione del contratto, divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti, ecc.) si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 16 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, l'Impresa concorrente dovrà avvalersi della posta elettronica all'indirizzo e-mail gareserveducativi@comune.genova.it.